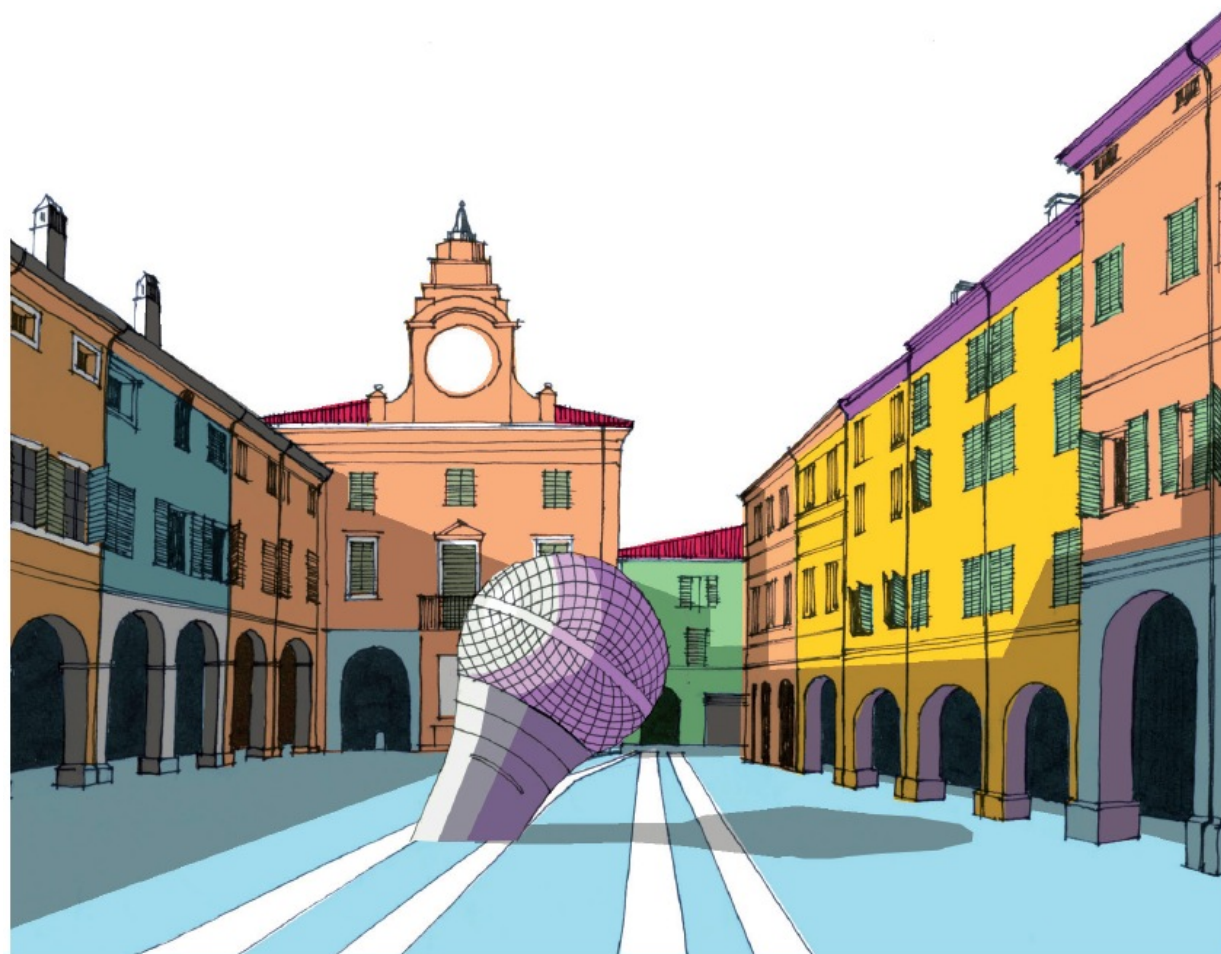


Giostra film
presenta

Paese mio

Un film di **Riccardo Marchesini**
con i **Palco Numero Cinque**



Press Book

Giostra film s.r.l.
via Mascarella, 98 - 40126 Bologna
tel. fax 051 251594
e-mail: giostra@giostrafilm.it
web site: www.giostrafilm.it
facebook: www.facebook.com/giostrafilm

Ufficio Stampa: Fabrizio Piccinini
stampa@paesemio.net – 0522 1847186

Paese mio

un film di Riccardo Marchesini

con i Palco Numero Cinque

Anno di produzione	2014
Paese di produzione	Italia
Durata	74 minuti
Tipologia	Documentario
Genere	Docufiction, biografico, road-movie
Formato	HD 16:9

Sinossi breve

Una giovane band che vorrebbe emergere, un viaggio in provincia, un incontro di generi musicali e generazioni per raccontare i luoghi da cui sono partiti i grandi della musica italiana...

Sinossi

Se appoggi un dito in un punto qualsiasi di una cartina dell'Emilia-Romagna probabilmente proprio in quel punto, è nato un cantante... Non uno qualsiasi. Uno importante, perché in questa terra la fama di un musicista è inversamente proporzionale alla grandezza del posto in cui è nato...

Una giovane band emergente della bassa bolognese decide così di mettersi in viaggio verso quei paesi della propria terra che hanno dato i natali ad alcuni dei più famosi cantanti, per scoprire le loro radici, i loro esordi e per capire dove e perché tutto è veramente cominciato.

Un viaggio attraverso canzoni, ricordi, testimonianze di amici, parenti e protagonisti raccolti in un territorio dove nel giro di pochi chilometri si incontrano band longeve come i Nomadi, rockstar come Ligabue e Vasco, cantanti melodiche come Orietta Berti, bluesman come Zuccherò e re del liscio come Casadei.

Un mix di generi senza precedenti, un viaggio lungo le strade della provincia e quelle della musica che la giovane band protagonista del film cercherà di percorrere guardando oltre alle incertezze del presente e del futuro.

Sinossi completa

Sul nero dei titoli di testa una voce dalla regia avverte i due dj in studio che sta per ricominciare la diretta: ed eccoli in onda i conduttori radiofonici, giusto il tempo per lanciare la band del momento, i "Palco Numero Cinque".

Dall'emittente la scena si trasferisce in un locale, dove il gruppo rock sta suonando davanti ad un pubblico scatenato e plaudente: la loro esibizione si alterna con le copertine di riviste specializzate loro dedicate, le voci di presentatori stranieri che danno la dimensione del loro successo internazionale, e **Red Ronnie** che annuncia la loro straordinaria partecipazione alla prossima puntata di "Roxy Bar".

Ma alla fine del brano, quando si spengono i riflettori, qualcuno fuori campo dice «Quello che avete visto è l'inizio di un film: ci sono anche i titoli di testa! I film, si sa, non sono sempre attinenti alla realtà. E questo a quanto pare non fa eccezione...»

L'azione riprende in effetti in una chiesa, dove un coro sta facendo le prove, accompagnato all'organo dal tastierista dei "Palco Numero Cinque": «Questa è la realtà», commenta la voce, che precisa appunto la situazione: questa band non siamo noi, dice, o meglio non siamo "ancora" noi, perché la nostra fama non va oltre i confini di questa provincia...

Intanto le prove del coro parrocchiale sono finite, così "Cassa", il tastierista, può raggiungere gli altri componenti della band, che lo stanno aspettando impazienti alla fermata dell'autobus, per andare a fare le "loro" prove.

Montate le attrezzature, il gruppo comincia a suonare, alternando i brani a brandelli di racconto: come si sono conosciuti, i motivi per i quali hanno fondato il gruppo, il loro "progetto musicale", le difficoltà di trovare spazi, per non parlare dei compensi («Abbiamo suonato in posti dove ci hanno chiesto dei soldi per esibirci!...»).

L'autopresentazione prosegue in una vicina cantina, dove i ragazzi - parlando a ruota libera - descrivono la vita di provincia, e in particolare la propria vita in un paese di provincia, nella Bassa bolognese verso Ferrara, «fra Molinella e Budrio»: fra zanzare, nebbioni e referendum contro il chiosco di gelati nel parco...

Fino alla constatazione che grandi personaggi della musica provengono da realtà come la loro e alla decisione di andare a cercarli: i Nomadi a Novellara, poi Zuccherò a Roncocesi, Ligabue a Correggio, Orietta Berti a Cavriago poi Vasco a Zocca, e altri paesi ancora.

Caricati gli strumenti su un vecchio Volkswagen rosso "cassonato", inizia il loro viaggio attraverso l'Emilia-Romagna, prima tappa la "patria" dei Nomadi, raggiunta sulle note del brano **Il paese**, reinterpretato dai "Palco Numero Cinque".

Ecco Beppe **Carletti**, che racconta gli esordi e le perplessità dei discografici quando diceva di provenire dalla provincia, da Novellara; ecco Franco **Midili**, primo chitarrista dei Nomadi, che con Beppe costituì il nucleo del gruppo e gli presentò Augusto Daolio. Poi amici e congiunti della band «seconda al mondo, per longevità, solo agli Stones».

Da Novellara a Roncocesi, dove gli amici d'infanzia di **Zuccherò** raccontano di quando era solo Adelmo Fornaciari, quindi a Correggio, dove la band parcheggia in corso Mazzini, sotto l'orologio dove **Ligabue** girò **Radiofreccia**: nella cittadina che ha subito le gesta della "

Saponificatrice" e ha dato i natali a Pier Vittorio Tondelli, gli amici fraterni del Liga raccontano com'era Luciano da ragazzo, mentre Claudio **Maioli**, il suo manager, spiega di averlo conosciuto nella prima radio libera correggese, della quale spunta un super8 inedito. Dal Luciano **Ligabue** ventenne a quello di oggi, che ricorda le prime canzoni, e il primissimo concerto, una domenica pomeriggio del febbraio 1987, in un circolo della sua **Piccola città eterna**, canzone che i "Palco Numero Cinque" eseguono prima di partire per Cavriago.

Qui li attende la partecipazione al premio "Augusto Daolio", concorso per giovani band, oltre che l'incontro con Orietta **Berti** e le persone che l'hanno vista crescere. L'Orietta, come la chiamano da queste parti, rievoca gli esordi, i primi successi di una carriera che dura da quasi cinquant'anni.

Dopo aver vinto una tappa del "Premio Daolio", i "Palco Numero Cinque" riprendono il loro "pellegrinaggio" di paese in paese, passando da Zocca, sotto casa di Vasco **Rossi**, per arrivare in Romagna, terra dei Casadei, di Samuele Bersani e di tanti altri musicisti.

Stanchi ma soddisfatti del viaggio, dopo una sosta in riva al mare, dove riflettono sui saggi consigli di Beppe Carletti, i ragazzi tornano a casa: e mentre eseguono un proprio arrangiamento di **Che sarà** scorrono i titoli di coda.

Interpreti

Palco Numero Cinque

Federico Cacciari – chitarra

Claudio Cassani – tastiera

Manuel Dimba – batteria

Federico Pazi – basso

Massimo Piazzese – voce

Con l'amichevole partecipazione di

Beppe Carletti – I Nomadi

Luciano Ligabue

Orietta Berti

Red Ronnie

e di Clarissa Martinelli e Roberto Trapani di Radio Bruno

hanno partecipato

per i NOMADI

Isotto Davolio – Primo segretario de i Nomadi

Franco Midili – Primo chitarrista de i Nomadi

Ivanna Reverberi – moglie di Beppe Carletti

per ZUCCHERO

gli amici di infanzia

Loris Fontanesi

Riccardo Jotti

Marco Morelli

Corrado Rinaldi

per LIGABUE

Bruno Trico Pederzoli - Primo chitarrista di Ligabue

Claudio Maioli – Manager di Ligabue

Claudio Bertolini – D.j. Radio Attiva

gli amici di Ligabue

Giovanni Farri

Massimo Gradellini

Paolo Sacchetti

per ORIETTA BERTI

Nerio Burani – amico di infanzia

Pietro Cadoppi – primo autista di Orietta

Sofia Violi – amica di infanzia

Sonia Vitali - cugina di Orietta

Paese mio

Una produzione Giostra film, realizzata in collaborazione con Emilia-Romagna Film Commission, con il supporto di Eighteen sound e del Comune di Cavriago, con il patrocinio di Cineteca di Bologna, con la collaborazione della Provincia di Bologna, di MEI – Meeting degli indipendenti e con i patrocini dei Comuni di Budrio, Correggio, Molinella e Novellara, media partner Radio Bruno.

scritto, montato e diretto da

RICCARDO MARCHESINI

aiuto regia e casting band

GABRIELE BONSIGNORI

fotografia

SALVATORE VARBARO

suono in presa diretta

DANIELE BOMBARDA

direzione musicale, edit e mix audio

DIEGO SCHIAVO

scenografia

PATRIZIA FERRARESI

musiche

PALCO NUMERO CINQUE

direttore di produzione

GIANGIORGIO MARCHESINI

Collaborazione alla produzione e ufficio stampa

FABRIZIO PICCININI

organizzazione

CECILIA BELLINATO

Realizzato con la collaborazione di Estragon, Flashvideo [Comune di Bologna], it.sounds, lo studio spaziale

Girato da Ottobre 2013 a Maggio 2014 presso:

sede Radio Bruno Carpi (Modena)

Estragon Bologna

Selva Malvezzi di Molinella (Bologna)

Budrio (Bologna)

Novellara (Reggio Emilia)

Roncoesi di Reggio Emilia

Correggio (Reggio Emilia)

Cavriago (Reggio Emilia)

Montecchio (Reggio Emilia)

Zocca (Modena)

Riviera adriatica (Rimini)

Post-produzione effettuata nei mesi di giugno, luglio e agosto 2014

presso **Giostra film**

post-produzione audio **It.sounds**

colonna sonora registrata presso **lo studio spaziale**

Colonna sonora composta ed eseguita dai Palco Numero Cinque

Brani presenti nel film

Punto di vista
(Piazzese – Cacciari)
per gentile concessione dei
Palco Numero Cinque

La parabola della pallina di Carta
(Piazzese – Cacciari)
per gentile concessione dei
Palco Numero Cinque

Il Paese
(Cortesi)
per gentile concessione di
Edizioni La nota

Solo una sana e consapevole
(Zuccherò)
per gentile concessione di
Warner Chappell Music Italia

Piccola città eterna
(Ligabue)
per gentile concessione di
Warner Chappell Music Italia

Tu sei quello
(Cappelletti – Anelli – Beretta)
per gentile concessione di
Warner Chappell Music Italia

Che sarà
(Greco – Fontana – Pes – Migliacci)
per gentile concessione di
Universal Music

Il regista

Riccardo Marchesini si divide fra le sue passioni: il cinema, il teatro e la televisione.

Dopo il diploma all'Accademia Antoniana d'Arte Drammatica è assistente alla regia di alcune fiction televisive e aiuto regista di Sergio Citti in uno dei suoi ultimi film *Vipera*.

Dal 1998 collabora con il regista Pupi Avati.

Autore e regista di numerosi documentari e programmi televisivi, ha diretto spot per campagne pubblicitarie e alcuni videoclip musicali.

Fra i suoi film, i mediometraggi *Bocca di Rosa* e *Gli ultimi* che ricevono numerosi riconoscimenti nei principali festival italiani ed europei, fra cui il "Premio Fellini" del Consiglio Internazionale del Cinema e della Televisione dell'Unesco, il primo premio al MIFF (Milano International Film Festival) e al Genova Film Festival.

Dirige inoltre diversi documentari fra cui *Compagni di viaggio*, *I luoghi immaginati* che ripercorre le tappe della carriera del regista Pupi Avati, e il premiato *Buio in sala* che racconta, grazie alle testimonianze di molti artisti fra cui Gianni Morandi, Samuele Bersani e Ivano Marescotti, la crisi delle sale cinematografiche. Il film esce nelle librerie allegato ad un omonimo libro di cui Marchesini è anche autore.

Nel 2012 dirige il documentario *Voci in nero* che vede la partecipazione di alcuni dei più noti scrittori di noir che descrivono i luoghi e le suggestioni dei loro romanzi più celebri e collabora attivamente con l'emittente tv2000 alla realizzazione di documentari per la tv.

In teatro cura la regia dello spettacolo *From Medea – Maternity Blues* di Grazia Verasani prodotto da Nuova Scena – Teatro Stabile di Bologna e di *Amleto effervescente naturale* e del recente *Iago va veloce* sintesi dell'*Otello* di Shakespeare.

Note di regia

***Paese mio* è un film documentario che nasce con l'intento di raccontare i grandi protagonisti della musica attraverso la loro terra.**

Non una biografia ufficiale, ma il racconto di paesi e cittadine che hanno visto nascere e crescere insospettabilmente grandi artisti, la storia di ragazzi della porta accanto che da un giorno all'altro hanno subito le metamorfosi del successo.

Giovani che cantavano all'oratorio e giocavano a pallone nel campetto della scuola che poi si sono ritrovati sorprendentemente sugli schermi televisivi delle case degli italiani, nei negozi di dischi e negli stadi.

Un racconto fatto dai protagonisti, ma soprattutto dagli interpreti secondari: gli amici del bar del paese, i compagni di scuola, i musicisti delle prime improvvisate band...

Testimonianze raccolte da una band di ragazzi che si trovano in un garage del loro paese per tentare di intraprendere le strade dei loro illustri colleghi emiliano-romagnoli e che abbandonano momentaneamente le prove e le esibizioni occasionali per indagare sulle storie dei loro beniamini, per visitare i luoghi dove sono cresciute le loro star e ascoltare le storie, i consigli e gli aneddoti di chi li ha seguiti e conosciuti da vicino.

***Paese mio* è inoltre il pretesto per indagare e scoprire un territorio ricco di sfaccettature e di stimoli, un paesaggio in continua evoluzione fra l'Appennino e il mare, un territorio di donne e uomini sanguigni e carismatici, un popolo di sognatori e inventori.**

E' facile intuire come in una regione come questa sia possibile trovare stimoli creativi per costruire nuovi percorsi.

Ma il film è anche un'occasione per riflettere sulla difficile condizione dei giovani di oggi a cui una società in crisi, poco meritocratica e attenta alle loro esigenze sembra aver precluso sogni di gloria e semplici prospettive per il futuro.

Infine il documentario vuole offrire uno spaccato sulla creatività musicale italiana, sulla quantità e la qualità di generi e suggestioni che offre la scena artistica del nostro paese e della nostra regione, alternando il percorso di artisti più legati al passato a quello delle nuove generazioni della musica leggera italiana destinate a tracciare il futuro della nostra canzone.

Palco Numero Cinque

"Palco numero cinque" è un vero gruppo bolognese: il regista Riccardo Marchesini l'ha selezionato fra le circa cento band emiliano-romagnole che si erano presentate nell'autunno 2013 alla selezione promossa dalla produzione appositamente per questo film.

La formazione è nata nel 2009 a Budrio, dove risiedono alcuni componenti, e si è data questo nome in omaggio al *Fantasma dell'Opera*: nel romanzo di Gaston Leroux infatti il palco n. 5 è quello riservato all'angelo della musica.

Nel 2014 i "Palco numero cinque" si sono classificati primi al concorso per band emergenti "Cindierella 3.14" di San Giovanni in Persiceto (BO), e secondi al XX premio "Augusto Daolio" di Cavriago (RE); nel novembre dello stesso anno esce il loro primo album, *Carta straccia*.

Così raccontano le origini e la passione per la musica: « Una musica che prende origine dalla coincidenza, che nasce dall'aria. Un qualcosa che già esiste e che prende forma nel momento in cui un ragazzo con il diavolo in corpo abbraccia la sua chitarra e si avvicina ad un paroliere dalla voce elastica e con una curiosità vorace. Il momento è catartico. Una batteria che scandisce il tempo perfettamente e fa del groove il proprio stile, fraseggia con un basso semplice e pulito. Una musica potente ed aggressiva viene raffinata dall'eleganza delle note delle tastiere. Il risultato è un rock dinamico con punte di progressive. »

I "Palco numero cinque" sono: Massimo Piazzese, 25 anni, voce; Federico Cacciari, 23 chitarra e voce; Federico Pazi, 31 anni, basso; Claudio Cassani, 29 anni, tastiere; Manuel Dimba, 30 anni, batteria.

Giostra film

Giostra film è una società di produzione che opera da 15 anni in collaborazione con tutte le principali istituzioni del territorio nella realizzazione di video, documentari, prodotti audiovisivi, spot, filmati e nella creazione ed organizzazione di eventi.

Per le proprie produzioni è stata insignita di importanti riconoscimenti nazionali ed internazionali come ad esempio il Premio Fellini conferito in Lussemburgo dal Consiglio Internazionale per il Cinema e la Televisione dell'UNESCO e il Premio Cesare Zavattini dell'Istituto Luce e della Regione Emilia-Romagna.

Collabora da molti anni con la Duea film di Pupi e Antonio Avati e con l'emittente televisiva TV2000 per i quali ha realizzato alcune decine di documentari.

Nel corso degli anni ha collaborato con molti artisti, spaziando fra musica, arte, letteratura, cinema e teatro, come Samuele Bersani, Orietta Berti, Liliana Cavani, Roberto Citran, Giorgio Comaschi, Piera Degli Esposti, Gene Gnocchi, Antonio Lubrano, Lorian Macchiavelli, Ivano Marescotti, Gianni Morandi, Vito, Carlo Lucarelli, Andrea Roncato, Francesco Tricarico, Grazia Verasani, e molti altri.

Ha collaborato alla comunicazione della campagna elettorale di Sergio Cofferati Sindaco e si è occupata della comunicazione di importanti istituzioni come il ministero della Salute, il Centro Nazionale Trapianti e la Regione Emilia-Romagna.

Le sue produzioni audiovisive sono state trasmesse dalle principali emittenti televisive nazionali e hanno ricevuto numerosi riconoscimenti in festival nazionali ed europei.

In ambito teatrale e nell'organizzazione di eventi si è distinta per aver collaborato con il Comune di Bologna alla realizzazione di alcuni appuntamenti della rassegna estiva Bè - Bologna Estate.

Foto
(frame dal film)





Paese mio

un film di **Riccardo Marchesini**
con i **Palco Numero Cinque**

sito del film

www.paesemio.net

sito casa di produzione

www.giostrafilm.it

Facebook

www.facebook.com/giostrafilm

Trailer on line

<http://youtu.be/9Xo7V9Xbf7o>

<https://vimeo.com/110629505>

Info

Giostra film s.r.l.
via Mascarella, 98 - 40126 Bologna
tel. Fax 051 251594
e-mail: giostra@giostrafilm.it

Per contattare il regista

Riccardo Marchesini
r.marchesini@giostrafilm.it